



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 11 agosto 2014, n. 125 recante la disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo, e in particolare l'art. 20 che attribuisce alla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) la valutazione dell'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo e verifica del raggiungimento degli obiettivi programmatici, avvalendosi, a quest'ultimo fine, anche di valutatori indipendenti esterni;
- VISTO** il decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, "Regolamento recante: «Statuto dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo»", e in particolare l'art. 21;
- VISTA** la delibera del Comitato Congiunto n. 99 del 3 ottobre 2016, recante le "Linee guida disciplinanti il ricorso a valutatori esterni per la valutazione", in attuazione dell'art. 21 dello Statuto dell'AICS;
- VISTA** la Convenzione stipulata in data 19 novembre 2019 tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), che regola il trasferimento per il 2020 delle risorse finanziarie per l'esecuzione del programma delle valutazioni, in attuazione dell'art. 21 dello Statuto dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;
- VISTA** la Convenzione stipulata in data 12 ottobre 2020 tra il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, che regola il trasferimento alla DGCS, per il 2021, delle risorse finanziarie per l'esecuzione del programma delle valutazioni, in attuazione dell'art. 21 dello Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;
- VISTO** il programma triennale delle valutazioni delle iniziative di cooperazione 2019-2021 presentato con nota informativa alla seduta del Comitato Congiunto n. 6 del 20 dicembre 2018;
- CONSIDERATO** che il suddetto programma triennale della DGCS prevede la valutazione indipendente della seguente "Iniziativa di emergenza in favore delle popolazioni vulnerabili, dei rifugiati, degli sfollati e dei migranti per contrastare le cause della migrazione irregolare in Etiopia" (AID 10677);
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei

trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (Codice dei Contratti Pubblici);

VISTA la delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), recante le “Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50”, così come aggiornata con delibera numero 636 del 10 luglio 2019 a seguito dell’entrata in vigore della legge 14 giugno n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32;

VISTA la delibera n. 1190 del 16 novembre 2016 del Consiglio dell’ANAC, recante le “Linee Guida n. 5, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50”, così come aggiornata con delibera n. 4 del 10 gennaio 2018;

VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, e in particolare l’art. 1, comma 1, lett. c), così come modificato dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che sospende fino al 31 dicembre 2021 l’obbligo, per le stazioni appaltanti, di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all’Albo istituito presso l’ANAC di cui all’articolo 78 del D. Lgs. 50/2016, fermo restando l’obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

VISTO il D.P.R. n. 18 del 31 gennaio 2018 di nomina del Min. Plen. Giorgio MARRAPODI a Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo registrato alla Corte dei Conti il 02 febbraio 2018, reg. 227;

VISTO il decreto del Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo 2019/4613/0093953 del 27 maggio 2019 con cui sono stati adottati i criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici di gara per le quali la DGCS è stazione appaltante;

VISTO il decreto del Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo n. 2019/4613/116494 del 12 ottobre 2020 con il quale è stato autorizzato l’espletamento della procedura di affidamento del servizio di valutazione indipendente dell’iniziativa in Etiopia citata, mediante procedura negoziata previa consultazione di operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti ai sensi dall’art. 36, comma 2 lettera b), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed è stato attribuito l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, e dell’art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, al Segr. Leg. Santo Purello, Capo della sezione I “Valutazione ed efficacia delle iniziative di cooperazione allo sviluppo” dell’Ufficio III di questa Direzione Generale. Il Responsabile Unico del Procedimento è supportato dal Min. Plen. Laura Aghilarre ai sensi dell’art. 31, comma 11, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50”;

CONSIDERATO che l’importo stimato a base di gara per il suddetto servizio di valutazione, pari ad **Euro 85.000,00 (ottantacinquemila/00)** IVA esclusa, a valere sulle risorse messe a disposizione per l’esecuzione del programma delle valutazioni in base alle citate Convenzioni stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, rientra nei limiti previsti dal dall’art. 36, comma 2 lettera b), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO che, in considerazione del fatto che il livello di esecuzione del contratto dipenderà in maniera significativa dalla qualità e dalla competenza del personale incaricato, è adottato il metodo di aggiudicazione secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

- VISTO** l'Avviso pubblico per l'istituzione di un Elenco di fornitori di servizi per la valutazione di iniziative di cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 125/2014, art. 20, pubblicato sul sito del MAECI il 27 marzo 2019;
- VISTA** la procedura di affidamento classificata con il **CIG 84701458C4** e avviata con Lettera d'invito n. 116747 del 12 ottobre 2020 a presentare un'offerta per il servizio in parola trasmessa a dieci operatori economici individuati sulla base del suddetto Elenco in applicazione dell'art. 6 dell'Avviso pubblico per l'istituzione dello stesso;
- VISTI** i Termini di Riferimento di cui all'Allegato 1 alla suddetta Lettera d'invito;
- CONSIDERATO** che il termine ultimo per la presentazione delle offerte, indicato nella Lettera d'invito, è stato fissato per le ore 23.00 del 16 novembre 2020;
- CONSIDERATO** che entro la suddetta data sono pervenute **n. 5 (cinque)** offerte;
- CONSIDERATA** pertanto la necessità di procedere alla nomina della Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte pervenute secondo i criteri indicati nella Lettera d'invito e nei relativi allegati.

D E C R E T A

Articolo Unico

1. È nominata la Commissione incaricata di valutare le offerte pervenute di fare una proposta di aggiudicazione del servizio di valutazione indipendente dell'iniziativa in Etiopia citata in premessa.

2. La Commissione è così costituita:

- **Presidente**

Consigliere di Ambasciata Fabrizio Nava

Capo Ufficio IV - DGCS

- **Membri effettivi**

Dott.ssa Maria Letizia Zamparelli

Funzionario Amministrativo Area III – DGCS Unità

Dott.ssa Elisabetta Bodo

Funzionario Tecnico Area III AICS – Staff emergenza

- **Membro supplente**

Dott.ssa Ambra Franceschetti

Segretario di legazione – DGCS I

3. Le funzioni di segretario saranno svolte dalla dott.ssa Maria Letizia Zamparelli.

4. Al momento dell'accettazione dell'incarico, tutti i commissari saranno tenuti a dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77, commi 4, 5 e 6 del D. Lgs. n. 50/2016.

5. Per la partecipazione alle attività della commissione non sono dovuti compensi, gettoni, emolumenti, indennità o rimborsi di spese comunque denominati.

Roma, 17 novembre 2020

Il Direttore Generale

Amb. Giorgio Marrapodi